

Leggete ogni mattina

LA

GAZZETTA DEL POPOLO

Il servizio telegrafico più completo

Consigliamo di leggere ogni mattina la GAZZETTA DEL POPOLO, il giornale politico-quotidiano più antico di Torino e del Piemonte.

Esso ha il servizio telegrafico più completo e celere che si conosca in Italia; ha le più fresche e autorevoli informazioni politiche, commerciali, economiche; ha corrispondenti speciali nelle principali città dell'estero e in tutte le provincie d'Italia.

Le sue notizie politiche e parlamentari dalla capitale costituiscono il miglior diario politico della giornata.

La Gazzetta del Popolo pubblica regolarmente: i Bollettini dei Cereali, delle Sete, dei Mercati, delle Borse degli Appalti, dei Fallimenti, degli Incanti, ecc.; una rivista settimanale dei Mercati finanziari, una rubrica di Guochi di Società, ecc.

La Gazzetta del Popolo pubblica romanzi di acclamati autori italiani e stranieri.

La Gazzetta del Popolo, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, dà ai suoi abbonati diretti:

1° La CRONACA AGRICOLA, rivista bimensile d'agricoltura pratica — 2° La GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA, giornale settimanale-letterario-illustrato — 3° Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno — 4° I supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione alla Amministrazione della Gazzetta del Popolo in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di L. 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 29 Gennaio

**Omicidio colposo** — Poggio Ernesto Domenico di Giovanni Antonio, d'anni 16, era imputato 1° del delitto previsto e represso dall'art. 571 C. P. per avere il 10 Dicembre in Roccaverano, imprudentemente usando di un suo fucile, con un colpo di questo cagionata la morte di Rizzolo Gio Batta: 2° della contravvenzione di cui all'art. 464 e N. 50 della legge 19 luglio 1888 per avere in dette circostanze di tempo e luogo portato fuori della propria abitazione e delle appartenenze di essa un fucile senza licenza dell'autorità competente e senza aver pagata la tassa.

In csito al pubblico dibattimento il Tribunale condannava il Poggio alla pena della detenzione per giorni 37, ed alla multa in L. 89, danni e spese.

Difensore: Avv. Mascherini.

X

**Furti e ricettazione** — Cavanna Michele, Bodrero Attilio, Foglino Giuseppe, Grattarola Bernardo, Ivaldi Giuseppe, Novelli Giuseppe e Voglieri Giuseppe, di Acqui, erano imputati: i primi due « di furto continuato per avere in epoche imprecisate dello scorso e del corr.

anno in Acqui rubato, in danno della signora Ferraris Carlotta ved. Zanotti, generi del suo negozio valendosi della loro qualità di commessi, per un valore lieve; gli altri cinque « di ricettazione a sensi dell'art. 421 del codice penale per avere comperato, ricevuto e nascosti in Acqui gli oggetti che man mano andavano rubando il Cavanna ed il Bodrero. »

Il Voglieri era contumace.

In esito al dibattimento il Tribunale riteneva colpevoli Cavanna e Bodrero del reato loro aseritto, condannandoli alla pena della reclusione per due mesi e tredici giorni, dichiarava per Foglino, Ivaldi, Novelli e Voglieri estinta l'azione penale e mandava assolto il Grattarola Bernardo per inesistenza di reato.

Difensori: Per il Cavanna, Foglino e Ivaldi: Avv. Giardini — Per Bodrero, Avv. Mascherini — Per Novelli e Grattarola: Avv. Braggio.

X

**Furto** — In contumacia dell'imputato Morino Francesco da Castelborgione veniva pronunziata sentenza di condanna a mesi 4 e giorni 27 di reclusione, e multa di L. 33 quale convinto del delitto p. e r. dell'art. 402 C. P. per essersi impossessato di lire 321 ricavo vendita uva venduta in comunione col padrone e del delitto di cui all'articolo 417 e 419 stesso Codice per essersi appropriato alcuni utensili del complessivo valore di L. 8, utensili a lui consegnati dal padrone Balbi Giuseppe per servirsene nella vigna da lui tenuta a mezzadria.

Udienza 1° Febbraio

**Furto** — Giorno Carlo Giovanni di Stefano da Cessole doveva rispondere del delitto previsto e represso dall'articolo 403 N. 4 Cod. Penale per essersi impossessato per trarne profitto, in Cessole, nella sera del 15 Novembre 96 ed in luogo aperto al pubblico di un portafogli contenente L. 45 in danno e senza il consenso di Lequio Valentino togliendoglielo con destrezza dalla tasca della giacca ove lo teneva.

Il Tribunale, riteneva colpevole il Giorno del delitto ascrittogli, lo condannava a giorni 12 di reclusione, danni e spese.

X

**Simulazione di Reato** — Baroni Giovanni venne condannato in contumacia alla reclusione per mesi due e giorni quindici, cogli accessori di legge siccome convinto del reato di cui all'art. 211 Cod. Pen. per avere la notte dal 22 al 23 Dicembre 96 in Bistagno denunziato al Sindaco locale e poscia in via formale al Brigadiere dei RR. Casabinieri un furto che sapeva non essere avvenuto in una sua camera di effetti di biancheria del valore di lire 200 e peritato di L. 74,25 simulandone anche le tracce, in modo da far iniziare un procedimento penale per accertarlo.

Cronaca

**Società Operaia d'Acqui** — I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria per do-

menica prossima alle ore una e mezzo pom. per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

**Rendiconto annata 1896.**  
**Proposta Bracco per modificare l'articolo 33 dello Statuto circa la nomina del medico sociale.**  
**Insediamiento.**

**Generosità** — Il Sindaco di Melazzo sig. Dura, ha trasmesso giorni sono al Comandante il 23° reggimento la somma di lire cento perchè fosse distribuita ai soldati che presero parte ai lavori del disseppellimento dei cadaveri dalla frana caduta in quel Comune. Spontaneamente ed alla unanimità i bravi giovanotti rinunziarono alla gratificazione lasciando che detta somma fosse distribuita fra i poveri del paese.

Bravi i soldati, ed encomi agli Ufficiali che sanno ispirare nei loro dipendenti sentimenti così nobili e generosi!

**Caduta** — Martedì sera, verso le otto, nel cortile della casa Bussi Langhi in via della Bollente cadeva una lastra di un balcone interno trascinando seco il muratore Botto colla moglie che allora rincasavano. Fortunatamente il loro stato non è grave malgrado l'altezza grande da cui caddero e noi facciamo voti per la loro pronta guarigione. Raccomandiamo però alla signora proprietaria di far collaudare il restante del balcone, che ci pare assai malconcio, ed evitare nuove disgrazie.

**Società Agricola** — Domenica p. v. 7 corrente alle ore 10 ant. le diverse sezioni componenti la società Agricola sono chiamate in adunanza generale per la nomina del rispettivo consigliere.

**Emigrazione** — Il Ministero riceve di continuo domande di viaggio gratuito sino ai porti d'imbarco da parte di individui che intendono emigrare, e non potendo accogliere in nessun modo simili istanze ricorda agli interessati che potranno però richiedere, a mezzo delle autorità di P. S. l'agevolazione del ribasso del 50 per cento sui prezzi di trasporto ferroviario, quando concorrano le condizioni previste dalle vigenti disposizioni.

**Circolo Operaio** — La Direzione e Consiglio di questo Circolo, in sua seduta del 24 corrente, ha aderito al cortese invito fattole dal Comitato di prendere parte con bandiera alle feste commemorative del 25° anniversario della morte di G. Mazzini, che avranno luogo in Genova il 10 marzo prossimo mese.

**Società Militari in congedo** — Li Signori soci sono pregati a voler intervenire numerosi all'Assemblea Generale che avrà luogo Domenica prossima alle ore 2 pomeridiane nel locale della Società Operaia.

Oggetto dell'Adunanza

Nomina del Presidente  
id. di tre Consiglieri  
id. di due Revisori.

Le urne resteranno aperte dalle ore 2 alle 4 pomeridiane.

Il Presidente  
AVV. MASCHERINI.

**Trasloco** — Con recente decreto il Signor Mansuini Agente delle Im-

poste dirette della nostra città, venne trasferito a Genova. Mentre noi gli porriamo le più vive congratulazioni per il meritato trasloco a sede molto più importante, siamo dolenti di perdere un funzionario che nell'esercizio della sua professione seppe acquistarsi con intelligente attività e cortesia, la stima e la benevolenza di tutta la cittadinanza.

**All'Asilo** — Ieri nella sala di direzione dell'Asilo, si riunirono le Signore visitatrici coll'intento di preparare una festa di beneficenza. Presiedeva l'adunanza il Generale Conte Chiabrera e si venne, su proposta dell'Avv. Ottolenghi Cav. Giacomo, nella determinazione di fare una fiera per la prima Domenica di quaresima. Data la difficoltà della stagione sarà difficile l'attuazione del progetto ma... ciò che donna vuole Dio lo vuole e riuscirà certamente l'opera pietosa. Ripareremo a lungo del progetto nel prossimo numero.

I nipoti e congiunti, vivamente commossi, ringraziano gli amici e conoscenti che resero tanta testimonianza di affetto e stima al loro amatissimo

BENAZZO GUIDO

oncordandone colla loro presenza l'accompagnamento funebre, e chiedono venia a chi, per involontaria dimenticanza, non fosse pervenuto il triste annunzio.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile

Malattie veneree e della pelle

Dott. E. CORTONA

dirigente la Sezione 3 della Poliambulanza

Visita dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 14

Via Arnaldo da Brescia, N. 17, piano secondo

ALESSANDRIA

Depilazione radicale coll'elettrolisi.

Pel 1° Settembre 97

ALLOGGIO

di 5 membri e cantina

Via Vittorio Emanuele, Casa SCUTI

CURA SPECIALE ED ESCLUSIVA

per la guarigione

DELLA

SCIATICA

Esito favorevole ottenuto in moltissimi casi RIBELLI.

GARBARINO Dott. FRANCESCO

Chirurgo Primario

Dell' Ospedale di Acqui.

Visita tutti i giorni dalle 10 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5 pom. nel suo dispensario Medico-Chirurgico, Via Jona Ottolenghi - Casa Avv. Traversa, piano primo.

ACQUI